

ALLEGATO 7

Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado e al contrasto alla dispersione scolastica – Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Progetto Cantiere “Della Rovere”

In questo anno scolastico la nostra scuola ha avviato il progetto “Cantiere Della Rovere”, che nasce dalla necessità di intervenire per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Nel nostro contesto si parla di *dispersione implicita*, cioè non tanto di abbandono quanto di insuccesso scolastico, caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. I ragazzi vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. I livelli raggiunti dai ragazzi nelle prove nazionali standardizzate identificano risultati non in linea con i traguardi previsti per il grado scolastico oggetto d'interesse. Esiti insoddisfacenti nelle discipline di base (italiano, matematica, inglese) non hanno ripercussioni immediate solo sul percorso formativo dello studente ma influenzano anche l'evoluzione delle condizioni di vita future perché coloro che conseguono bassi livelli di scolarizzazione sono molto spesso destinati a percorsi lavorativi instabili e irregolari e si espongono a maggiori rischi di esclusione sociale. Spesso questo tipo di dispersione scolastica è sintomo di un disagio sociale connesso non solo al contesto scolastico, ma anche culturale, economico, familiare, che a volte presenta condizioni di rischio, emarginazione e devianza.

Il progetto “Cantiere scuola Della Rovere” vuole essere una opportunità rivolta principalmente agli alunni più fragili e intende supportare gli studenti nel raggiungimento del successo formativo, ridare loro motivazione allo studio e fiducia in se stessi, tutti fattori cruciali di prevenzione dell'esclusione sociale. E' rivolto agli studenti della scuola secondaria di I grado e a quelli del primo biennio della secondaria di II grado in quanto occorre intervenire in via prioritaria in questa fascia d'età per individuare i sintomi delle situazioni di rischio (dispersione implicita) e lavorare affinché non si traducano in vera e propria dispersione scolastica. L'elemento fondamentale del progetto è passare da un “approccio negativo” in termini di contrasto ad uno costruttivo in termini di promozione e supporto al benessere scolastico: l'intervento promuove il benessere scolastico dei ragazzi così da non generare un senso di apatia, noia, che può condurre all'allontanamento. In questo senso, l'intervento non riveste solo un significato preventivo ma è in grado di promuovere nell'ordinarietà lo stare bene a scuola.

Gli interventi mirano a:

- potenziare le competenze di base a partire dalle scuole secondarie di primo grado con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili
- nel primo e nel secondo ciclo contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;

- promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- promuovere un significativo miglioramento delle scuole coinvolte, la loro effettiva "capacitazione" dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali
- favorire la collaborazione con soggetti esterni per la promozione di percorsi finalizzati al contrasto della dispersione scolastica e dell'insuccesso formativo anche rafforzando inclinazioni e talenti

Sono previsti interventi formativi per il potenziamento delle competenze, in modo da superare le attuali criticità, anche attraverso una personalizzazione degli apprendimenti, il tutoraggio on line e il ricorso alla didattica laboratoriale. Si effettua una presa in carico individuale e a piccoli gruppi, definendo programmi individualizzati rivolti a studentesse e studenti con maggiore fragilità negli apprendimenti, in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio. Nella transizione tra scuola secondaria di primo e secondo grado, sono attivati percorsi e strategie per aiutare le studentesse e gli studenti e le loro famiglie ad effettuare le scelte più congruenti con le loro capacità e potenzialità, in sinergia anche con quanto previsto dalla riforma del sistema di orientamento scolastico.

Per la realizzazione dell'intervento sono previste le seguenti tre tipologie di attività:

▪ **PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO** Questo percorso, affidato ad esterni esperti nel settore di mentoring e tutoring, è dedicato a ragazzi e ragazze che presentano bisogni educativi speciali, quali fragilità negli apprendimenti scolastici, fragilità dal punto di vista emotivo/relazionale e/o con background migratorio. Rispetto a questo obiettivo, la funzione di mentoring (intesa come vicinanza attiva e dedicata soprattutto ad un sostegno emotivo e motivazionale) e tutoring (intesa come affiancamento e supporto operativo rispetto ai processi di base dei percorsi d'apprendimento) viene esercitata attraverso un affiancamento qualificato, che permetta l'individualizzazione delle proposte ed una vicinanza affettiva ed emotiva, che renda possibile una relazione di fiducia anche al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico. Si realizzeranno 153 edizioni da 20h per ogni alunno beneficiario, per un tot. di 3060 h frontali nel periodo che va da novembre 2023 a dicembre 2024.

Ciascuna edizione di 20h prevede:

1. Fase iniziale incontri individuali con alunno/ alunna per:

- a) conoscenza reciproca mentor-studente/studentessa; presentazione del progetto mentoring/tutoring e condivisione delle finalità con il beneficiario stesso per l'avvio di un processo consapevole e partecipato
- b) rilevazione dei bisogni specifici con metodologia individualizzata e definita anche in accordo con l'equipe di insegnanti che conosce lo studente e la studentessa ed il suo percorso scolastico. Le aree di indagine rispetto ai bisogni possono essere identificate tra la sfera emotivo/relazionale, motivazionale, della percezione del benessere rispetto alla vita scolastica, didattica
- c) definizione di un Progetto Personale, in cui siano raccolti obiettivi, attività previste, criteri condivisi di valutazione ed autovalutazione degli obiettivi raggiunti

2. Fase intervento, incontri da 1h 1/2
 - a) attuazione delle attività previste dal Progetto
 - b) monitoraggio in itinere dei progetti (incontri individuali, volti a verificare i percorsi in essere di ogni beneficiario), per la ridefinizione di nuovi obiettivi personali e didattici
 - c) incontro finale dedicato al confronto e all'autovalutazione del percorso svolto (obiettivi raggiunti, difficoltà incontrate, apprendimenti acquisiti). In questa fase è utile anche una raccolta di testimonianze dei beneficiari, rispetto ad obiettivi raggiunti, benefici, desideri e punti di lavoro in sospeso (la raccolta può avvenire attraverso scrittura, audio, immagini o altri strumenti)

Gli obiettivi formativi del percorso sono in coerenza con gli obiettivi specifici previsti da questo PTOF (prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio di tutti gli alunni a rischio dispersione, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti) e rientrano tra gli obiettivi di processo desunti dal RAV (attivare specifici interventi didattico-educativi finalizzati al miglioramento degli esiti delle prove nazionali standardizzate; potenziare l'attività di orientamento sugli studenti della scuola secondaria di I e di II grado)

▪ **PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO** Questo percorso curricolare è rivolto agli studenti della secondaria di primo grado e a quelli del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado che mostrano particolari fragilità nelle competenze di base, rilevati sia attraverso le prove nazionali standardizzate come l'INVALSI (italiano, matematica, inglese), sia attraverso gli esiti quadrimestrali. Col supporto di docenti interni all'istituto, gli studenti sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione/ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi. Gli interventi che verranno attuati sono previsti dalle Linee guida redatte dal Dirigente Scolastico e dal Team della dispersione. Si realizzeranno 20 edizioni di 30 ore ciascuna coinvolgendo in totale 60 partecipanti in gruppi di tre/quattro.

Gli obiettivi formativi del percorso sono in coerenza con gli obiettivi specifici previsti da questo PTOF (prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language Integrated learning; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti) e rientrano tra gli obiettivi di processo desunti dal RAV (attivare specifici interventi didattico-educativi finalizzati al miglioramento degli esiti delle prove nazionali standardizzate; potenziare l'attività di orientamento sugli studenti della scuola secondaria di I e di II grado)

▪ **PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI COCURRICOLARI/EXTRACURRICOLARI** Questo percorso è dedicato agli studenti di 4MAT e 5MAT per i quali è stato pensato il progetto di

potenziamento extracurricolare "INDUSTRIAL DESIGN". Si realizzeranno 4 edizioni di 40h +40h ciascuna coinvolgendo in totale 80 partecipanti in gruppi di venti; gli interventi si svolgeranno da novembre 2023 a dicembre 2024. L'intervento, che prevede l'utilizzo di docenti interni e il supporto di un esterno esperto nel settore dell'industrial design, si prefigge di:

- a) fornire nozioni base di "industrial design"
- b) fornire una conoscenza base/standard del SW per la progettazione e il design nell'ambito tecnico "Solid Works"
- c) consentire la progettazione, lo sviluppo e la prototipazione di un prodotto industriale fornendo una conoscenza base di SW CAD/CAM
- d) fornire conoscenze base/standard di coding, programmazione di microcontrollori e implementazione circuiti di controllo elettronici
- e) incentivare le competenze personali, sociali e la capacità di imparare ad imparare in un contesto di team-working

Per la realizzazione di questo progetto è previsto l'acquisto di strumenti e materiali tecnologici (schede Arduino; bobine PLA per stampanti 3D, 25 kit DC3V-12V DC Motoriduttore per Auto Giocattolo a Quattro Ruote Motrici (x 4 ruote); 25 HC-05 HC-06 Modulo Bluetooth Wireless Modulo ricetrasmittitore RF RS232 seriale compatibile con Arduino; 25 L293D Motor Driver Shield, 4 canali Motor Driver Shield, Stepper Motor Driver, Scheda di espansione Stepper compatibile con Arduino; 25 L298N Modulo Scheda Controller di Azionamento Motore Dual H Bridge DC Stepper per Arduino...)

Gli obiettivi formativi sono in coerenza con gli obiettivi specifici previsti da questo PTOF (potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, prevenzione e contrasto della dispersione scolastica) e rientrano tra gli obiettivi di processo desunti dal RAV (creare ambienti di apprendimento accoglienti e innovativi; formare i docenti sulle metodologie didattiche innovative e laboratoriali)

Tutte queste iniziative vanno ad armonizzarsi con l'offerta formativa curricolare già in atto, potenziandola ed arricchendola.